

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO

ANNO XXXVI - N°1 Gennaio-Febbraio 2022 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% Aut. 267/CBPA - SUDRC

Foto Egidio De Cato - Ucline



1-2022

QUELLA FALSA MODESTIA CHE NON PAGA

di Luigi Franco Malizia

Storie e storielle di ordinaria quotidianità. Ben vengano quando riescono a strapparci un sorriso, fosse anche improntato alla sana ironia. Succede che, attraverso uno dei tanti canali social in auge ai giorni nostri, un bravo cultore del mezzo fotografico posti un davvero interessante scatto a intrigante impronta paesaggistica. Inevitabile a questo punto è l'apprezzamento di un competente fruitore che ne loda la comprovata bontà quanto estremamente pudico è il rimando dell'autore della foto stessa che, facendosi scherno ringrazia ma asserisce che il merito della bella composizione va ascritto del tutto alla beltà del paesaggio attenzionato. Lui ha solamente scattato. Bis dell'episodio suesposto a distaza di un mese, questa volta per una foto di architettura perentoriamente ben formulata. Apprezzamento del fruitore e ancora estrema modestia esemplarmente espressa dal fotografo: a fronte di tanta maestosità architettonica. Lui, a suo dire, ancora una vota ha solo premuto sul pulsante della fotocamera. Come dire, fisiologici e corretti atteggiamenti da ambo le parti, se non fosse che all'ennesima postazione di un'altra interessante e valida composizione e al provocatorio quanto furbesco rilievo di un altro fruitore che addebitava la bontà della foto non alle virtù del fotografo ma al valore della scena attenzionata, l'autore alquanto risentito non si fosse lasciato andare a qualche improprio di troppo. Che dire? Ad ognuno le debite considerazioni. A me sia solo dato ricordare le parole del mio vecchio professore di Italiano, allorchè dagli austeri scanni del liceo "Bernardino Telesio" tuonava che "la modestia impropriamente espressa è il paravento degli imbecilli". Esagerazione? Forse. Di certo, e in certo modo, non aveva tutti i torti. Soprattutto quando scientemente aggiungeva che "l'esorbitante quanto ingiustificata umiltà ha molto spesso il vago sapore di una mera presa per i cosiddetti fondelli, e come tale sul piano pratico non paga mai". Ed allora con un sorriso e un po' di sana ironia BUON ANNO a tutti!

Mostra fotografica permanente in strada a Messina



L'Associazione culturale ApolloSpazioArte ha presentato "Arreda la tua città", rendendo omaggio in via San Filippo Bianchi alla bellezza di Messina attraverso l'esposizione di fotografie permanenti collocate negli archetti della via, dedicate alla città dello Stretto, e con tre video nella sala Fasola. La mostra permanente ospita fotografie di Alessia Borgia, Mimmo Irrera (UIF), Francesco Libro, Marcello Mento, Silvio Ruvolo e Matteo Savatteri (UIF). Sempre allo stesso orario, all'Auditorium "Fasola", sono stati presentati tre brevi video ma di grande impatto visivo: "Le fontane di Messina", "Messina" e "Villa Cianciafara" di Mimmo Irrera (socio onorario UIF) ed Emilio Velletri, introdotti dal prof. Franz Riccobono. Insieme all'Assessore Caruso erano presenti all'incontro l'imprenditrice e Presidente dell'Associazione "ApolloSpazioArte" Loredana Polizzi, Fabrizio La Scala della Multisala Apollo e il Presidente della Confesercenti Messina Alberto Palella. I video presentati saranno acquisiti dal Comune, che li utilizzerà per la promozione del territorio, destinandoli ai visitatori che sbarcheranno dalle navi a Messina. "In particolare – ha spiegato l'Assessore Caruso – verranno proiettati sul maxischermo di prossima installazione su largo Minutoli, che sarà attrezzato per l'accoglienza dei croceristi in accordo con l'Autorità portuale". "Riempiamo gli archetti della panchina con meravigliose fotografie della nostra città – ha aggiunto l'imprenditrice Loredana Polizzi, Presidente dell'Associazione "ApolloSpazioArte". Ci auguriamo di essere imitati, affinché Messina possa essere di tutti e soprattutto riesca a coinvolgere la comunità in **idee**,

fantasia e voglia di fare, senza aspettare che altri facciano per noi. Il progetto comunale dà modo ai cittadini più fantasiosi di esprimere idee che rendano belli e originali gli angoli di Messina".

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Calabrese, Prometeo Camiscioli
Luigi Franco Malizia, Gerardo Marzano
Fabio Pavan, Pietro Perottino
Stefano Romano, Paola Sogliani

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. 3476454121

E-mail: msavatteri@libero.it
msavatteri@gmail.com

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Faccini Officine Grafiche - Saponara Marittima

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Il FotoCineClub Sambenedettese compie 60 anni

di Prometeo Camiscioli

Per il FotoCineClub Sambenedettese, le due annate del titolo, racchiudono un'era fotografica, 60 anni appunto, fatta di immagini, incontri, concorsi e quant'altro abbia interessato la fotografia. Dalla nascita ad oggi, la fotografia ha fatto passi da gigante e il nostro Club è riuscito a tenere lo stesso passo con lo stesso impegno e la stessa dedizione che, nel tempo, ci ha portato a farci conoscere, a essere punto di riferimento e, anche, a farci invidiare da molti. E tutto questo è un motivo di orgoglio per noi che abbiamo creduto nelle nostre forze, nei nostri ideali, nelle nostre proposte, nelle nostre attività e per tutti coloro che hanno partecipato alle nostre iniziative. Non è possibile elencare i numerosi eventi e attività organizzati durante questo sessantennio ma, per l'occasione, il FCCS ha realizzato un libro in cui ha raccolto le immagini più significative che hanno segnato quasi tutte le attività. Il 12 dicembre, in occasione del pranzo sociale, il Club ha festeggiato la grande occasione del "60ennial" presentando, appunto, il libro fotografico dei soci. Il pranzo è stato anche motivo di raduno dei soci per tornare a incontrarsi e parlarsi dopo un periodo di "sterile silenzio" con incontri fatti via social. La bellissima giornata trascorsa ha dato anche modo di riportare a galla tanti ricordi, aneddoti e le tante esperienze vissute anche con persone che oggi non sono più tra noi. I più anziani hanno raccontato, come nonni ai nipoti, le vicissitudini della fondazione del Club e i primi anni di vita con le prime esperienze. Naturalmente non potevano mancare i discorsi del Presidente Onorario fondatore Gianfranco Marzetti e del Presidente in carica Prometeo Camiscioli che hanno rimarcato la necessità di fare associazionismo. Come detto, per l'occasione, è stato redatto il libro "1961 - 2021: 60 anni di buona luce". Non un semplice libro fotografico ma un libro di ricordi che percorrono 60 anni trascorsi a catturare la luce, plasmarla e renderla buona per creare immagini fantastiche, fantasiose, oniriche, reali e irreali ma sempre piacevoli da guardare. Gli argomenti trattati sono molteplici a testimonianza della potenzialità dei soci a «spaziare» su più campi; ci sono immagini sportive, paesaggistiche, architettoniche, ritrattistiche, astronomiche, fantasiose, culturali e di street magistralmente rappresentate sia a colori sia in Bianco e Nero. Questo libro, infatti, è il risultato finale di tanti «sforzi»; è il sunto della migliore produzione fotografica dei nostri soci disposti a mostrarvi le proprie creazioni e onorati di ricevere i vostri apprezzamenti. È il nostro fiore all'occhiello che, oltre ad essere favorevolmente accolto, apprezzato e «invidiato» da tutti i fotoamatori, proietterà il nostro FotoCineClub verso il futuro. Un futuro fatto ancora di Buona Luce!



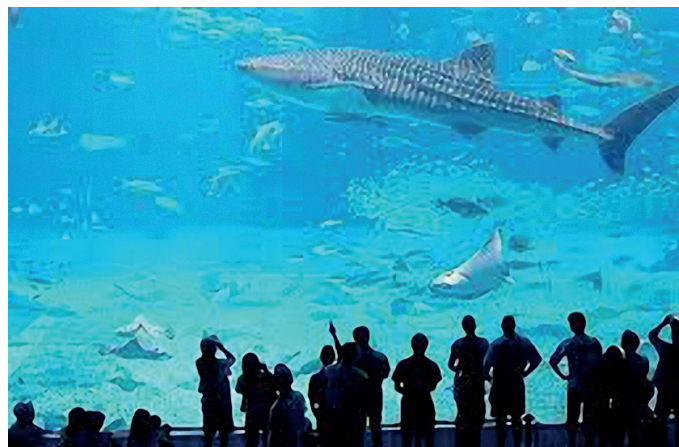
Il discorso del presidente Camiscioli - Foto Quinto Oddi





di Bruno Oliveri

E' la Liguria ad organizzare il 32° Congresso Nazionale U.I.F., così come nel 2013 sarà il Loano Due Village ad ospitare i congressisti dall'11 al 15 Maggio 2022. Dopo gli annullamenti e i rinvii degli scorsi anni, causa pandemia si spera di riuscire a portare in porto questa edizione, grazie ai vaccini e alle misure di sicurezza che verranno attuate per scongiurare i contagi. Si prospetta una edizione ricca di appuntamenti, trattandosi di un congresso elettivo, ci sarà la presentazione del libro sulle regioni, le mostre, il convegno a tema "L'artigianato in Italia, da sempre fonte di ispirazioni fotografiche", le immancabili gite, quella dedicata all'Acquario di Genova e al Porto Antico, la visita alla città medioevale di Albenga, la possibilità di fotografare, artigiani e infioratori al lavoro ed alcune comparse in abiti d'epoca presso le strutture di Loano Due Village per chiudere con la consegna delle onorificenze. Loano si trova sulla costa Riviera delle Palme, il clima è particolarmente temperato in quanto la zona è meno esposta ai venti, protetta da un arco di montagne, la cui vetta è monte Carmo 1389. Antico feudo della famiglia Doria dal 1263 al 1737. Nel 1795 a Loano si combattè la prima battaglia fra gli eserciti francesi e quello austro-sardo, che aprì di fatto la strada al generale Napoleone verso il nord Italia. Nel 1817 passò sotto il Regno di Sardegna e successivamente nel Regno d'Italia. L'Acquario di Genova è il più grande acquario d'Italia, è l'unica struttura in Europa ad ospitare alcuni esemplari di invertebrati, pesci antartici, foche e pinguini. L'acquario è situato nel cinquecentesco porto antico di Genova. Le vasche ospitano circa 15000 animali di 400 specie diverse tra pesci, mammiferi marini, uccelli, rettili, anfibi, invertebrati, in una struttura di 27000 metri quadrati e l'intero percorso ha la durata di 2 h e 30 minuti. Interessanti anche i tunnel vetrati che permettono ai visitatori una suggestiva prospettiva subacquea. Albenga è il maggior centro storico della Liguria Occidentale, il primo insediamento di cui si ha certezza risale al VI secolo a. C. Gli archeologi hanno dimostrato che la città aveva una sua cinta muraria fortificata. Attualmente conserva ancora quasi intatto il suo aspetto di città medioevale, Albenga è anche detta città ligure delle torri, per l'imponente numero che qui vennero erette. La torre Peloso Cipolla è sede del museo navale romano.



Come nel 2013 sarà la Liguria ad ospitare il 32° Congresso Nazionale UIF nella cittadina di Loano, a pochi chilometri da Sanremo. I congressisti anche questa volta saranno ospitati nel "Loano Due Village" una struttura turistica di primo piano.



Congresso Nazionale UIF





Foto Pietro Gandolfo



Foto Paola Sogliani

di Paola Sogliani

Molto lentamente si sta tornando alla normalità, così il Circolo Fotografico Saonensis di Savona ci prova e organizza un'uscita fotografica, destinazione Savigliano: Museo dei treni. Si uniscono anche gli amici del Circolo di Torria con il presidente Pietro Gandolfo. Non siamo tantissimi è vero, ci vorrà ancora un po' di tempo per riprendere le buone vecchie abitudini, ma la passione e l'entusiasmo ci sono sempre: si parla di fotografia, di nuovi progetti e soprattutto ci sentiamo di nuovo un gruppo. Il museo dei treni è ben organizzato, c'è la guida che racconta la storia delle vetture del secolo scorso: dai primi del 900, per passare agli anni '30, al dopoguerra, ed infine ai primi anni '60. Sembra di tornare indietro nel tempo, locomotive a vapore, vagoni eleganti con le tende ai finestrini, sedute in legno, abat-jour appese qua e là e la postazione del bigliettaio. Tutto sembra riportarci in un periodo storico che sembra davvero molto distante, un piccolo tuffo nel passato. Proviamo quasi un senso di nostalgia per un tempo lontano che solo alcuni di noi hanno vissuto, in cui la vita più semplice dava la sensazione di essere anche più facile. Il Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano conserva materiale storico, modelli e locomotive, alcune delle quali a vapore. La nascita del Museo Ferroviario Piemontese risale 1978 ma solo negli anni Novanta emergerà la prima concreta possibilità per il museo di assicurarsi una sede in cui

A Savigliano, in provincia di Cuneo, c'è un museo dei treni che racconta la storia delle vetture ferroviarie del secolo scorso. Carrozze e locomotive del tempo che fu sono state oggetto di una uscita fotografica del Circolo fotografico Saonensis di Savona che ha anche organizzato una interessante mostra.

ricoverare ed esporre i rotabili che via via si stanno aggiungendo alla collezione. La città di Savigliano si propone infatti come città ospite, infatti proprio a Savigliano ha sede la fabbrica di treni nello stesso tempo più antica e più moderna del nostro Paese: costruisce veicoli ferroviari da oltre 150 anni e nei suoi stabilimenti vede oggi la luce il Pendolino, vanto dell'industria nazionale ed esportato in tutto il mondo. I treni storici sono utilizzati per percorsi turistici.



Foto Adolfo Schenardi



Foto Graziano Buschiazzo



Foto Giorgio Paparella



Foto Mauro Murante



Il gruppo dei partecipanti

DONNA E LAVORO

di Franco Calabrese

Presso il Frantoio Ipogeo di Sannicola (LE), si è inaugurata la mostra fotografica collettiva dei soci del Fotoclub L'Occhio di Galatone dal titolo "Donna e lavoro" formata da 22 stampe su forex in formato 30 x 45 cm. In concomitanza e nello stesso sito è stata ospitata anche una mostra della "Bottega del Cinema" di Antonio Scarlino dove antichi proiettori cinematografici, pellicole del cinema ed altri strumenti del cinema facenti parte della collezione privata dello stesso Scarlino sono stati messi in bella vista per essere mostrati al pubblico. La manifestazione è avvenuta in collaborazione con la Proloco di Sannicola e con il patrocinio del Comune di Sannicola in occasione dell'appuntamento annuale della Fiera di San Simone. La mostra è stata aperta al pubblico ogni giorno dal 28 Ottobre al 1° novembre 2021. Alla premiazione sono intervenuti il Presidente del Fotoclub L'Occhio di Galatone Antonio Napolitano, il Presidente della Proloco di Sannicola Cosimo Leo, l'Assessore alla cultura del Comune di Sannicola Dott.ssa Mariangela Marra ed in rappresentanza della Unione Italiana Fotografi il Delegato di zona Gioacchino Martino Ciricugno al quale va un doveroso ringraziamento per essersi prodigato alla riuscita della manifestazione.



Mostre

CORSISTI FOTOCLUB L'OCCHIO

di Franco Calabrese

Il 19 Dicembre 2021, presso il LAB 83 di Galatone, si è inaugurata la Mostra Fotografica dei partecipanti al corso base di fotografia 2021 organizzato dal Fotoclub L'Occhio con il patrocinio dalla Unione Italiana Fotoamatori. È stato gradito l'intervento del Sindaco di Galatone che, nel ringraziare l'Associazione per il suo costante impegno nello svolgere attività nel campo fotografico, ha riconosciuto la stessa come una "realtà ormai da anni consolidata sul territorio". Durante la cerimonia sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al corso da parte del Presidente Antonio Napolitano, nonché una copia del Gazzettino Fotografico ed una copia della Monografia "La Festa" da parte del Consigliere Nazionale U.I.F. Franco Calabrese quale omaggio di benvenuto ai corsisti nella grande famiglia dei soci U.I.F. Il tutto si è svolto secondo le norme anti covid.

La mostra, composta da 20 fotografie nel formato 30x45 cm. incorniciate sotto vetro, ha avuto come tema "Il Blu", tema assegnato ai corsisti al termine del corso lasciando a loro piena libertà di espressione; tutti i dieci partecipanti hanno risposto con due foto a testa. Nelle foto alcuni dei corsisti con il Sindaco di Galatone Flavio Filoni ed il Presidente del F.C. L'Occhio Antonio Napolitano e alcuni dei momenti della manifestazione.



I corsisti con il Sindaco di Galatone Flavio Filoni ed il Presidente del F.C. L'Occhio Antonio Napolitano



UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

*Anociati....
per vivere la fotografia
da protagonista
www.uif-net.com*



il Sindaco di Galatone Flavio Filoni ed il Presidente del F.C. L'Occhio Antonio Napolitano

n	AUTORI	TESSERA	Onorif	Concorsi	Concorsi UIF internazionali	Concorsi Internazionali	Totale
1	ROMAGNOLI DANIELE	4203	BFA*	21	23	5	108050
2	CAPPUCCINI GIANFRANCO	3187	BFA***	20	23	5	81550
3	ZURLA MARCO	1402	MFA BFA**** MFO	26	19	5	77800
4	SEMIGLIA ANTONIO	1950	BFA***	23	19	5	76600
5	MERELLO MARCO	4137	BFA*	13	23	5	62850
6	DI CANDIA LORENZO	4348		14	19	5	62250
7	CARNITI MARIA TERESA	3856	BFA***	25	23		60100
8	PETTAZZI CLAUDIO	3969	BFA**	24	23	5	58700
9	TIBERIO VALERIO	4045	BFA***	25	23		52900
10	MESITI MARIELLA	4049	BFA**	20	23	5	50350
11	PALLADINI ROBERTO	2543	BFA***	18	23	5	47400
12	BIANCO VINCENZO	3917	BFA***	24	23		46100
13	ALDERIGHI MASSIMO	3471	BFA****MFO	24	19		46100
14	STUPPAZZONI PAOLO	2472	BFA****	21	12	1	44650
15	LOLLI MAURIZIO	4276		16	19		43800

n	AUTORI	TESSERA	Onorif	Person.	Collett.	Giurie	Audivis	Libri	Altri	Totale
1	GANDOLFO PIETRO	2189	MFA BFA**** MFO	2	2	9		2		11200
2	CECCARELLI SANDRA	3495	BFA*** MFO	3		1		3		9600
3	SPANÒ RAFFAELLO	4181		3	1			2		8900
4	PAVAN FABIO	3652	BFA**	5		1		2		8800
5	OLIVERI BRUNO	2324	MFA BFA**** MFO			6		2		8600
6	MAGINI AZELIO	2998	MFA BFA**** MFO			6		2		7600
7	LOVIGLIO MAURIZIO	3560	BFA****	2				2		7400
8	IAQUINTA MARIO	3586	BFA***	3		1		1		7200
9	MURANTE MAURO	3067	BFA***- MFO	2	2	1		2		7100
10	PIAZZINI RENATO	4085	BFA*	1	1			3		6700
11	BIANCO VINCENZO	3917	BFA***	4	1			2		6400
12	VECCHI MARCO	3555	BFA*		2	1		2		6100
13	PETTAZZI CLAUDIO	3969	BFA**	2				2		6000
14	CALIARI RENZO	2900	BFA*** MFO	1	2			2		6000
15	MANCUSO ANTONIO	505	MFA BFA** MFO			3		2		5800
16	QUIETI LAURA	3658	BFA***			3		2		5800
17	CASOLE FRANCESCO	3893	BFA*	4	1			2		5700
18	CRISTAUDO SALVATORE	1676	BFA** MFO			1		2		5600
19	LORIA MARIANNA	4011	BFA**	1				2		5500

Annualmente la statistica costituisce il riassunto dell'attività fotografica degli appartenenti all'associazione. A compilarla è il Presidente Pietro Gandolfo che ha il compito di raccogliere i dati relativi all'attività di ciascun socio, assegnare il relativo punteggio e stilare la statistica. Come da regolamento la statistica è divisa in due sezioni: una relativa ai concorsi e l'altra a mostre ed altre attività. Altra novità introdotta è quella che al primo classificato nella statistica concorsi viene attribuita la qualifica di "Autore dell'anno" con il conferimento di una targa premio e la pubblicazione di una immagine sulla copertina dell'annuario. Ed ancora i primi cinque classificati della Statistica concorsi ed i primi tre della statistica mostre ed altro parteciperanno al Circuito UIF Nazionale. Secondo il nuovo regolamento le statistiche vengono compilate nei mesi di giugno, settembre e dicembre di ogni anno e pubblicate sia sul sito internet ufficiale UIF e sul Gazzettino Fotografico, organi ufficiali di comunicazione dell'associazione. Ricordiamo che per la statistica solo validi tutti i concorsi nazionali patrocinati UIF digitali e tradizionali e le mostre personali e collettive con patrocinio UIF sia cartacee che online mentre per quanto riguarda l'ambito internazionale sono validi i concorsi con patro-

cinio UIF, cinque concorsi con patrocinio PSA o FIAP esteri di cinque nazionalità diverse sia digitali che tradizionali, e le mostre fotografiche e collettive con patrocinio UIF. Le mostre personali sul sito ufficiale UIF (www.uif-net.com) non possono essere più di quattro annue e tra una mostra e la successiva deve intercorrere un lasso di tempo non inferiore a due mesi. Sono anche validi le proiezioni pubbliche (audiovisivi e slideshow) personali e collettive con patrocinio e le pubblicazioni di opere cartacee su annuario, monografia e libri. Anche i componenti di giuria di concorsi fotografici con patrocinio UIF hanno diritto ad un punteggio per la statistica.

Tornando alle statistiche nel 2021 il vincitore della sezione concorsi è stato Daniele Romagnoli con 108050 punti, al secondo posto Gianfranco Cappuccini con 81550 punti, al terzo Marco Zurla con 77800 punti, al quarto Antonio Semiglia con 76600 punti ed al quinto Marco Merello con 62850 punti. Nella sezione delle altre attività primo classificato Pietro Gandolfo con 11200 punti, seconda classificata Sandra Ceccarelli con 9600 punti, al terzo posto Raffaello Spanò con 8900 punti, al quarto Fabio Pavan con 8800 punti ed al quinto Bruno Oliveri con 8600 punti.



La villa di Bellavista

L'imponente edificio, situato nel Comune di Buggiano, risulta compreso fra la via provinciale Livornese, quella comunale di Bellavista e quella vicinale del Castello. La costruzione rappresenta un'interessante testimonianza della tipologia tipica delle residenze di campagna della nobiltà dell'epoca, 1695, anche se si distingue da queste per quel suo avvicinarsi a modelli di fortezze o castelli fortificati. Sono infatti le quattro torri poligonali, disposte agli angoli, che richiamano l'imponenza e la caratteristica dei castelli, pur nascendo semplicemente come elementi decorativi, estetici e funzionali. La Villa è composta da tre piani fuori terra ed un seminterrato, ed è raccordata, nei due prospetti principali, a quattro torri con superfici curve che rendono l'insieme più armonioso e spezzano la rigidità dei modelli rinascimentali, introducendo elementi curvi tipici del Barocco e conferendole, quindi, l'aspetto di grande scenografia. Queste torri sono rese ancor più severe ed imponenti dalle bozze in pietra serena, a ricorsi alternati, che ne marcano le angolature. Un altro elemento che caratterizza il complesso, riproponendo lo schema a fortezza, è costituito dalle due balconate con ringhiera in ferro, sostenute da mensole in pietra, che circondano tutto l'edificio. Queste balconate ripropongono i motivi dei camminamenti di ronda tipici dei castelli. L'ingresso principale è messo in evidenza da un porticato con pilastri ed archi in pietra serena, che sostengono la terrazza principale. Il tutto è arricchito da lesene che scandiscono la facciata e, superando il cornicione di gronda, vanno ad inglobare l'orologio posto al centro di due grandi volute di raccordo. Sull'arco centrale del porticato è posto il grande stemma nobiliare del Feroni. Questo corpo centrale divide, quasi fosse un asse immaginario, la facciata della villa in due parti perfettamente simmetriche. Dal porticato si accede direttamente al salone centrale da quale si sviluppano i percorsi di collegamento fra i vari ambienti che risultano, seguendo una tipologia tipica dell'epoca, contigui e quindi di passaggio in modo che le stanze, aperte una sull'altra, formino lunghe prospettive. Questa distribuzione rimane costante anche ai piani superiori. Su un lato del piano terreno, oltrepassata la galleria di rappresentanza, sono disposte le stanze "dell'alcova", ossia le due camere principali con sculture in stucco a bassorilievo decorate in oro. Tutte le stanze del pianoterra presentano soffitti con volte affrescate così come gli infissi, le sopraporte e le soprafinestre. Possiamo ammirare, nei soffitti a volta dei vari ambienti il grande ciclo di affreschi del pittore fiorentino Piero Dandini, che descrive con preziose allegorie la storia e le gesta dei Feroni, primi proprietari della Villa e che lascia una testimonianza notevole di abilità e di qualità che lo confermano come artista di rilievo fra i pittori del tardo seicento fiorentino. Oggi la villa è sede del Museo Regionale dei Vigili del Fuoco.





Reportage

Stefano Romano

Castel Roncolo di Bolzano

Castel Roncolo domina la città di Bolzano dall'alto di un imponente sperone roccioso. Sono andato a visitarlo ad Ottobre del 2021 e ne sono rimasto veramente emozionato per le sue peculiari caratteristiche. Ad una giornata di sole durante la prima visita, è seguita una giornata prettamente autunnale nella seconda visita, con un cielo plumbeo, che ha esaltato, fotograficamente parlando, la sua massiccia struttura, che si erge imponente su una lastra di porfido, rendendola ancor più incombente sul paesaggio circostante, caratterizzato da una rigogliosa vegetazione. La sua costruzione iniziò nel 1237 come residenza dei signori di Vanga. Nel 1385 fu acquistato da due fratelli, Niklas, e Franz Vintler, che fecero decorare il castello con meravigliosi affreschi, testimonianza del mondo cortigiano, dell'abbigliamento, della nobiltà e della cavalleria di quel tempo. Nel 1390 la famiglia Vintler fece costruire accanto all'edificio romanico la cosiddetta "Casa estiva". All'interno non sono presenti solo affreschi in terra verde, raffiguranti la leggenda di "Tristano e Isotta" di Gottfried von Straßburg, ma anche una delle più antiche rappresentazioni ad affresco della tavola rotonda di Re Artù. In contrasto con i temi cavallereschi-letterari presenti sia all'interno che all'esterno della Casa Estiva, il palazzo occidentale di Castel Roncolo offre rappresentazioni della vita di corte. La sala tornei invece ospita un'imponente rappresentazione del torneo con le lance. Gli affreschi di Castel Roncolo, nella loro interezza, ci presentano una testimonianza unica e preziosa del passato mondo cortigiano, dell'abbigliamento della nobiltà, del mondo del torneo e sono allo stesso tempo una pinacoteca di inestimabile valore. Accanto alle movimentate vicende che caratterizzano la storia di Castel Roncolo, la vera attrazione si trova all'interno, nel Palazzo Occidentale e nella Casa Estiva, dove le sale affrescate ospitano il più grande ciclo di pittura profana del Medioevo. Questo fa di Castel Roncolo un maniero "illustrato", un castello di immagini che sembra scaturire direttamente da una fiaba, particolarità che, oltre a regalare emozione ai visitatori di oggi, ha estasiato soprattutto i romantici. Il gusto del Romanticismo, infatti, fece sì che Castel Roncolo fosse il castello più disegnato, dipinto e fotografato dell'Ottocento. Dal 2000 Castel Roncolo è nuovamente accessibile al pubblico ed è comodamente raggiungibile percorrendo il verde sentiero di ingresso Lungotalvera. Nel 2009 è stato riaperto al pubblico il Cammino di Ronda che si trova sulla facciata anteriore del Ca



stello, dopo che nel 1520 una violenta esplosione causata dalle polveri da sparo vicino al portone distrusse una parte della cinta muraria medievale che crollò insieme al Cammino di Ronda. Insomma un viaggio nel tempo in cui il medioevo si intreccia con il Rinascimento ed il Romanticismo e l'era contemporanea. Un viaggio che val bene effettuare e che lascerà veramente incantati.





Le colline argentate dalla lavanda

Sale San Giovanni, la piccola Provenza del Piemonte immersa nei campi di lavanda... Dal mese di giugno infatti, i cespi verdi argentati delle colline di Sale San Giovanni, piccolo borgo della bassa Langa in provincia di Cuneo si trasformano in tanti bouquet di "bluette", indaco, viola intenso e rosaceo. Uno spettacolo della natura mai uguale a se stesso che cambia di ora in ora grazie alla luce del sole che si riflette sulle colline dove i cespugli di lavanda, mossi dal vento, sembrano onde viola-bluette di un bel mare. Il periodo di fioritura della lavanda va da giugno ad agosto. Tuttavia, il picco della fioritura varia, più o meno sensibilmente, di anno in anno, a seconda delle condizioni meteorologiche e delle zone. Il piccolo paese di Sale San Giovanni è riuscito a reinventarsi e a salvarsi grazie alla lavanda e alle erbe aromatiche diventando una vera e propria eccellenza nel settore officinale ed erboristico. Le colline di questo piccolo borgo piemontese non sono infatti ricoperte di solo lavanda. Qui fioriscono distese a perdita d'occhio di issopo, camomilla, achillea, salvia, finocchio che creano un caleidoscopio di bellissimi colori. Uno spettacolo colorato che madre natura ha creato a che a Sale San Giovanni hanno racchiuso in un unico territorio e che può essere ammirato da tutti. Un luogo magico spesso meta di turisti e forestieri ed in particolare di fotografi che vi organizzano shooting e workshop.





Presso la sede della Sezione di Sulmona del Club Alpino Italiano si è riunita la giuria del 4° Concorso Fotografico Nazionale "Vivere la montagna" composta dai seguenti giurati: Luca Del Monaco Fotografo redattore di Abruzzo e Appennino (Presidente di giuria), Laura Quietì BFA*** giurato UIF, Giovanni Sarrocco BFA****MFO Delegato UIF di Sulmona e socio CAI e Lucio Le Donne Fotoamatore e socio CAI della sezione CAI di Sulmona. Dopo una attenta visione delle due sezioni di fotografie valevoli per la statistica UIF si è proceduto alla votazione con le seguenti risultanze: Tema "La montagna"-Paesaggio,natura e cultura nel territorio montano (sezione foto a colori)

1° classificato Romagnoli Daniele con la foto "Val di Braies"

2° classificato Lolli Maurizio con la foto "Montagne e deserti"

3° classificata Innocenti Gianni con la foto "Caprioli all'alba"

Opere segnalate: Moretti Mario Corrado con la foto "Diga", Pettazzi Claudio con la foto "Assekrem", Romagnoli Daniele con le foto "Lago Braies" e "Lago Federa"

Tema "La montagna"-Paesaggio,natura e cultura nel territorio montano (sezione bianco e nero)

1° classificato Manfredini Claudio con la foto "Vedo la vetta"

2° classificato Romagnoli Daniele con la foto "Bambini Ande"

3° classificato Zini Maurizio "Bivacco"

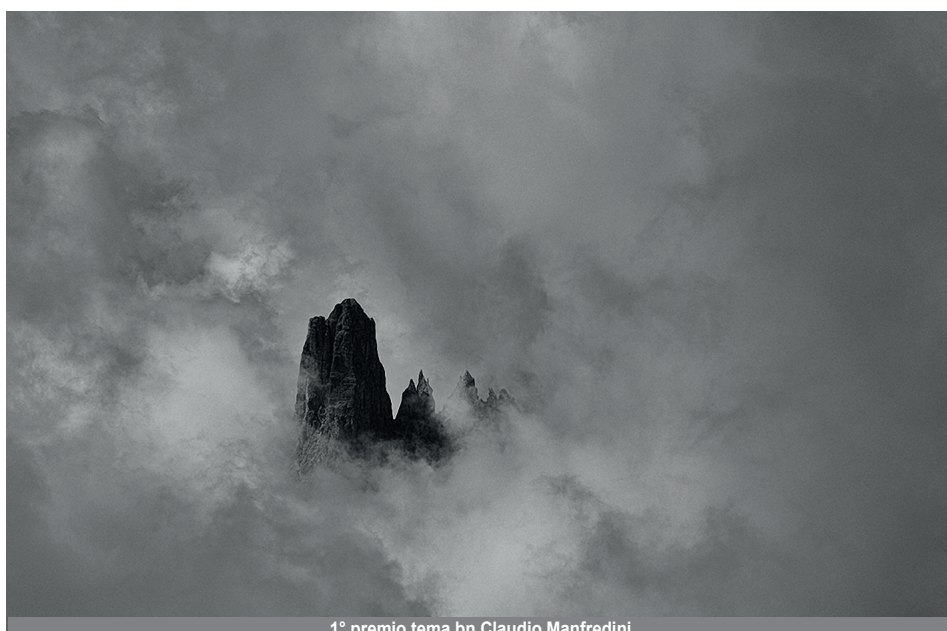
Opere segnalate: Lolli Maurizio con la foto "Cordigliera", Manfredini Claudio con la foto "L'ultimo sole", Semiglia Antonio con la foto "Chiesa di San Berardo", Tiberio Valerio con la foto "Paesaggi del cielo"

Premio Speciale CAI Sulmona per la migliore foto scattata in Abruzzo: Sacco Nicola con la foto "In cammino"

Premio Speciale Natura : Alviani Massimo con la foto "Ruggiata"



1° premio tema colore Daniele Romagnoli



1° premio tema bn Claudio Manfredini



Segnalata Claudio Pettazzi



2° premio tema bn Daniele Romagnoli



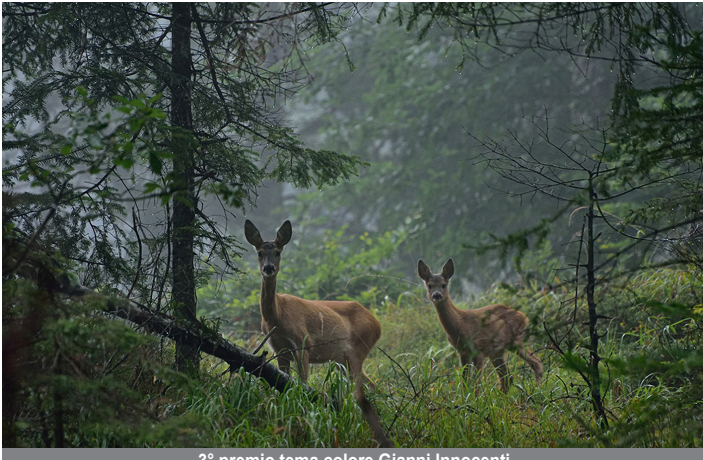
2° premio tema colore Maurizio Lolli



Segnalata Valerio Tiberio



Segnalata Mario Corrado Moretti



3° premio tema colore Gianni Innocenti



3° premio tema bn Maurizio Zini



Premio Abruzzo Nicola Sacco



Premio Natura Massimo Alviani



Segnalata Antonio Semiglia



Segnalata Claudio Manfredini

Si è conclusa con un "Caffè Fotografico" presso la suggestiva location del Museo Floriseum di Sanremo, scaldati da un sole splendente, l'ottava edizione del Concorso Fotografico Nazionale "Memorial Angelo Pavan" - Città di Sanremo. Un'edizione ricca di grandi soddisfazioni, con 1155 opere presentate e cento partecipanti da tutta Italia e dall'estero, in più un ritorno alla tradizione dopo un lockdown nel 2020 che aveva costretto a svolgere l'evento completamente in via telematica. Con il patrocinio del Comune di Sanremo, della UIF e con la collaborazione del Museo Floriseum ed il prezioso sostegno dei fondamentali supporters, anche questa edizione si è conclusa nel migliore dei modi. L'ottimo livello dei lavori proposti, confermano il "Memorial Pavan" anche in questa ottava edizione, evento di elevato interesse fotografico nazionale in ambito UIF. La Giuria composta da Gandolfo Pietro, Tinelli Giuliano e Pavan Fabio (assente per motivi di salute D'Andrea Ermanno) dopo una attenta e minuziosa analisi di 1155 opere suddivise in 372 per il tema "Libero Colore", 338 per il tema "Libero B&N", 290 per il tema obbligato "Un Mondo di Fiori" e 155 per il tema obbligato "Vivere Sanremo", è giunta alle seguenti decisioni. Primo premio tema libero colore Magini Azelio, al secondo posto Di Candia Lorenzo ed al terzo posto Zurla Marco, opere segnalate di Gentile Eduardo e Schenardi Adolfo. Primo premio tema libero bianco e nero Romagnoli Daniele, secondo premio Merello Marco, terzo premio Carniti Maria Teresa, opere segnalate di Cappuccini Gianfranco e Amendolara Giorgio. Primo premio per il tema obbligato "Un mondo di fiori" Rotondo Gianluca, secondo premio Tiberio Valerio, terzo premio Zuffo Emanuele, opere segnalate di Poggi Elisa e La Spisa Marianna. Tema obbligato "Vivere Sanremo" primo premio De Faveri Fulvio, secondo premio Pozzo Adriana, terzo premio Giacometti Marco, segnalate le opere di Chiaiese Mario, Pulinetti Valentina, Pavan Gianluca e Massa Ornella.

Premio Speciale Sport è andato a Scigliano Pino Floyd, Premio Speciale Macro a Giovannina Antonella, Premio Speciale Glamour a Oliveri Bruno, miglior ritratto a Palladini Roberto, migliore street a Semiglia Antonio, migliore foto naturalistica a Sambuco Massimo, migliore natura morta a Artale Giovanni, migliore panorama a Bruno Marco e migliore Ingenious Photo a Nobile Walter. Migliore autore ligure Stamatò Salvatore, migliore autrice ligure Girante Tiziana, migliore autrice sanremese Marelli Luca e migliore autrice sanremese Martorana Manuela. Premio per il fotoclub con il maggior numero di partecipanti, è stato conquistato anche quest'anno dal Fotoclub Riviera dei Fiori di Sanremo. Vincitore del Contest Facebook con ben più di 400 "mi piace" Foti Vittorio, al secondo posto Ciccarese Dario e al terzo posto Pisano Leonardo. Tra gli under 18 menzione è andata oltre che a Pisano Leonardo, a Forte Marta, Forte Giada, Lupoi Mattia, Parodi Andrea, Pavan Arianna e Natali Nicolò.



Primo classificato tema libero colore Azelio Magini



Primo classificato tema "un mondo di fiori" Gianluca Rotondo



Primo classificato tema "Vivere Sanremo" Fulvio De Faveri



Primo classificato Contest Vivere Sanremo Vittorio Foti



Secondo classificato Vivere Sanremo Adriana Pozzo



2° classificato contest Sanremo Dario Ciccarese



Secondo classificato libero BN Marco Merello



Secondo classificato Un mondo di fiori Tiberio Valerio



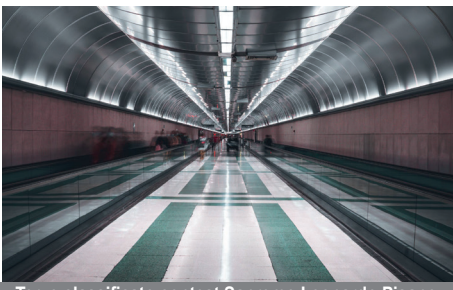
Terza classificata libero BN Maria Teresa Carniti



Terzo classificato Vivere Sanremo Marco Giacomet



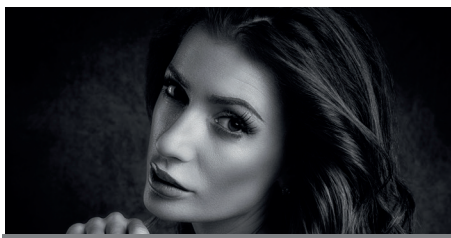
Terzo classificato Un mondo di fiori Emanuele Zuffo



Terzo classificato contest Sanremo Leonardo Pisano



Premio speciale Natura morta Giovanni Artale



Premio speciale Ritratto Roberto Palladini



Premio speciale Street Antonio Semiglia

ONORIFICENZE UIF

PUBBLICHIAMO IL REGOLAMENTO ONORIFICENZE NAZIONALI UIF (BFA) , ESECUTIVO DAL 1-1-2022, PRECISANDO CHE CIASCUN ASSOCIATO PUO' CONSULTARE I PUNTEGGI SINO AD ORA ACQUISITI SUL SITO WEB UFFICIALE UIF (WWW.UIF-NET.COM) CLICCANDO SULLA LOCANDINA POSTA A DESTRA "SITUAZIONE ASSOCIATI PUNTEGGI ONORIFICENZE"

L'UIF allo scopo di dare un giusto riconoscimento ai soci che si siano distinti per acquisiti meriti artistici-organizzativi concede delle onorificenze estese anche a personalità che abbiano significativamente contribuito alla promozione e divulgazione della fotografia, con particolare riferimento agli intenti promossi e perseguiti dall'UIF. Le Onorificenze sono concesse a vita. Le proposte di Onorificenze possono essere avanzate direttamente dai soci, o dal Presidente Nazionale, da un Consigliere Nazionale, dai Segretari Regionali o di Area Territoriale e dai Segretari Provinciali. Per le onorificenze BFA non si deve comunicare nulla.

CONCESSIONE TITOLO ONORIFICO B.F.A. (Benemerito della Fotografia Artistica)

REGOLAMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'UIF IN DATA 9-12-2021 E ESECUTIVO DAL 1 GENNAIO 2022

B.F.A.★ - Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 120 L'Onorificenza viene concessa ai soci " Per avere, con la tecnica e l'estetica delle immagini, dato prova di un alto livello artistico-fotografico". Il socio che avrà totalizzato 120 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale. **NOTA** :Relativamente alle mostre digitali su internet valgono, per quanto riguarda il numero, le regole già in vigore per la statistica digitale, ovvero annualmente: massimo n. 4 mostre su sito ufficiale UIF , n.4 mostre su altri siti con patrocinio UIF.

B.F.A.★★ - Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 300 L'Onorificenza viene concessa ai soci " Per aver dimostrato una assidua partecipazione ad iniziative tese alla valorizzazione della fotografia ,ottenendo, attraverso la qualità tecnica ed artistica delle opere prodotte, dei buoni risultati, che ne hanno attestato la competenza in campo fotografico". Il socio che avrà totalizzato 300 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale. **NOTA**: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA ,quanto detto per il BFA che qui s'intende integralmente richiamato.

B.F.A.★★★ - Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 500 L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimostrato una costante e qualificata partecipazione ad iniziative tese ad accrescere il valore della fotografia, conseguendo, attraverso la qualità tecnica ed artistica delle opere realizzate, risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico." Il socio che avrà totalizzato 500 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale. **NOTA**: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA,quanto detto per il BFA che qui s'intende integralmente richiamato.

B.F.A.★★★★ - Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 1000 L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimo-

strato una costante e qualificata partecipazione ad iniziative tese ad accrescere il valore della fotografia, conseguendo, attraverso la qualità tecnica ed artistica delle opere realizzate, risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico." Il socio che avrà totalizzato 1000 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale.

NOTA: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA★★★★,quanto detto per il BFA★ che qui s'intende integralmente richiamato.

B.F.A. BRONZO - Benemerito della Fotografia Artistica – Punti 2000 L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimostrato una costante e qualificata partecipazione ad iniziative tese ad accrescere il valore della fotografia, conseguendo, attraverso la qualità tecnica ed artistica delle opere realizzate, risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico." Il socio che avrà totalizzato 2000 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale.

NOTA: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA BRONZO, quanto detto per il BFA★ che qui s'intende integralmente richiamato.

B.F.A. ARGENTO – Benemerito della Fotografia Artistica – Punti 3000

L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimostrato una costante e qualificata partecipazione ad delle opere realizzate, risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico." Il socio che avrà totalizzato 3000 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale.

NOTA: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA ARGENTO, quanto detto per il BFA★ che qui s'intende integralmente richiamato. iniziative tese ad accrescere il valore della fotografia, conseguendo, attraverso la qualità tecnica ed artistica

B.F.A. ORO – Benemerito della Fotografia Artistica – Punti 4000 L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimostrato una costante e qualificata partecipazione ad delle opere realizzate, risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico." Il socio che avrà totalizzato 4000 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale.

NOTA: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA ORO, quanto detto per il BFA★ che qui s'intende integralmente richiamato. iniziative tese ad accrescere il valore della fotografia, conseguendo, attraverso la qualità tecnica ed artistica

NOTA: I punti occorrenti per l'ottenimento di una onorificenza si intendono comprensivi dei punti ottenuti nelle precedenti onorificenze

TABELLA PUNTEGGI IN VIGORE DAL 1.1.2022

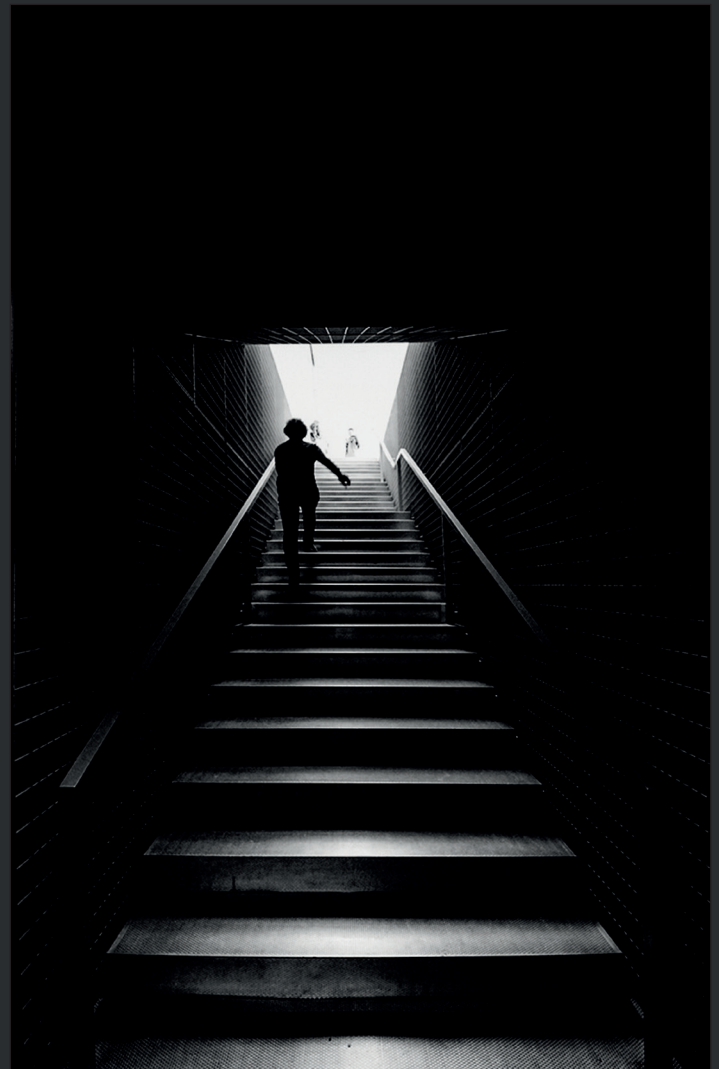
CONCORSI FOTOGRAFICI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	PUNTI
PREMIAZIONE NAZIONALI: Migliore Autore in assoluto, Migliore opera, 1°, 2° e 3° Classificata INTERNAZIONALI: Migliore autore, Migliore opera e Medaglie Oro	12
PREMIAZIONE NAZIONALI: Segnalazione, menzione e premio speciale INTERNAZIONALI: Medaglie Argento e Bronzo, Premi Speciali, menzioni	8
AMMISSIONE Nazionali e Internazionali: Una o due o tre foto	4
AMMISSIONE Nazionali e Internazionali: quattro o più foto	6
MOSTRE FOTOGRAFICHE TRADIZIONALI	
Collettiva	4
Personale	8
CONCORSI AUDIOVISIVI E PORTFOLIO	
1^, 2^ e 3^ Classificato	12
Segnalazione, menzione e premi speciali	8
Ammissione	6
MOSTRE FOTOGRAFICHE, FOTOSHOW E AUDIOVISIVI SU SITI INTERNET	
Collettiva	2
Personale	4
PUBBLICAZIONI UIF	
Annuario (una o più foto)	6
Monografia (una o più foto)	6
N.B. . I punteggi sono attribuiti esclusivamente per attività, sia tradizionali che su internet, con il patrocinio UIF.	

Leggiamo le vostre foto

Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: gazzettinofotografico@uif-net.com. Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi



Vilma Alberti

Sanremo

Signora

Ritratto di un'anziana signora in tempi di Covid. Lo si deduce naturalmente dalla mascherina chirurgica abbassata, in questo caso, all'altezza del mento. Un ritratto non frontale e non formale, non "accademico" e come tale, verrebbe da dire, non studiato "a tavolino". Estemporaneità e spontaneità sono le voci che ne decretano credibilità e freschezza espressiva. L'essenziale taglio dell'inquadratura e il fondo scuro pongono in risalto l'aspetto rugoso operato dal tempo sul viso della donna e, ancor più, lo sguardo della stessa, quasi perso nel vuoto e, nel contempo, come ad esprimere preoccupazione per la difficile situazione pandemica che l'intero universo sta vivendo. Scatto apprezzabile, quello di Vilma, nella sua semantica semplicità.

Monica Giudice

Parabiago (MI)

Stairs

E' verità assoluta quella di Andri Cauldwell, quando afferma che vedere a colori è delizia per gli occhi e in bianco e nero lo è per l'anima? Al di là di ogni soggettiva opinione al riguardo, voci come anima ed emozione paiono essere bene evocate, a mio parere, dal suggestivo assetto chiaro-scurale operato da Monica. Come a voler interpretare la trama di un angosciante sogno, la sagoma del personaggio intravedibile sulle ripide scale pare voglia al più presto liberarsi dell'oscurità e raggiungere in alto il chiarore della indefinita via d'uscita. Uno scatto a impatto emozionale, grazie all'adozione e al sagace dispiegamento di un bianco e nero corposo e "drammatizzante" ma anche, e soprattutto, alla felice gestione della luce che conferisce respiro e dinamismo alla scena attenzionata.



Gloriano Biglino

Savona

Natura morta

Quando letteralmente si dice "natura morta". Due consunti arnesi di lavoro, trapano e paletta, a riposo di un altrettanolo logoro steccato in legno. Al centro la tersa silhouette di una bottiglia in vetro, posta convenientemente a completare e in certo modo a ravvivare il tutto, costruito o naturale che sia. Di certo occhio attento e gusto compositivo di Gloriano ci propongono uno scatto non certo esprime eclatanza cromatica e contenutistica ma, nel suo ordinato discernimento, evocativo del tempo che scorre e dell'incuria. Tanto più apprezzabile in quanto volto a conferire dignità espressiva ai pochi e sciatti elementi a portata di attenzione.

Benedetto Fontana

Palermo

Londra is amazing

Profumo di Londra, veicolato dall'interessante pagina di reportage di Benedetto Fontana, che ne coglie efficacemente fragranza e specificità attraverso la fruizione, in questo caso, di una struttura-simbolo della metropoli inglese: i sontuosi magazzini Harrods di Brompton Road. Una vera e propria istituzione di sette piani famosa nel mondo, ospitante peraltro i più nobili marchi della moda internazionale, atti a soddisfare lo shopping di borghesia e nobiltà inglese, casa reale compresa. L'ottimo taglio dell'inquadratura accorpa in giusto equilibrio compositivo il pomposo assetto architettonico di una facciata della struttura, alcuni dei famosi taxi neri di Londra, "blach cab", e il vivace andirivieni di passanti e visitatori. Scatto fresco, dinamico e sufficientemente indicativo di anima e cultura della capitale del Regno Unito.

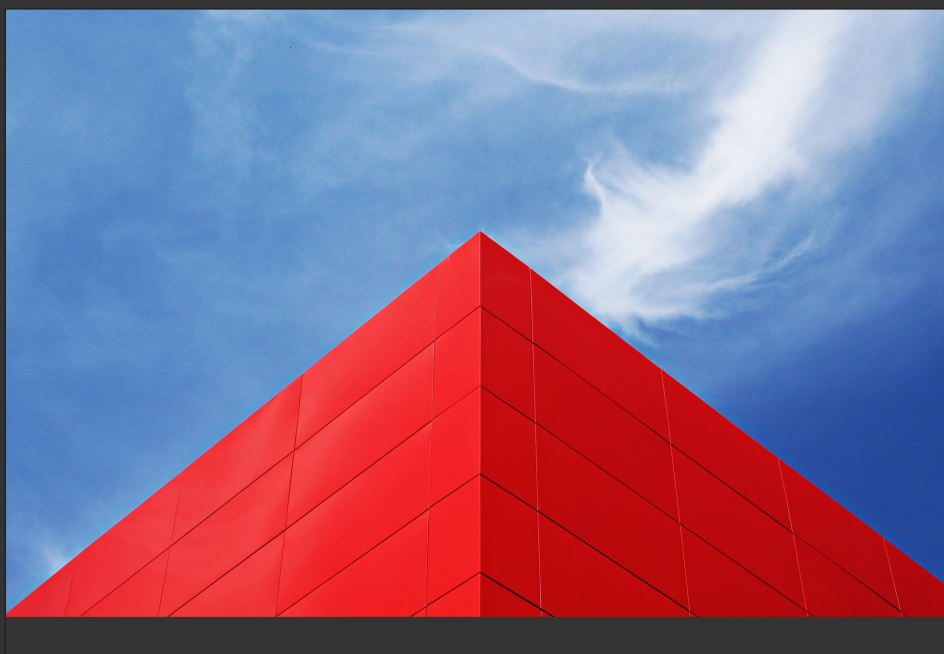


Franco Papianni

Luzzi (CS)

Minimal

Geometrie e colori, per un interessante scatto "minimal" improntato a ben esprimere quel concetto di "less is more" (meno è di più), teso a contrastare sin dagli anni sessanta, anche in arte, la filosofia materialistica del "più e sempre più". Minimalismo fotografico: nulla di facile e scontato, e semmai cemento a un maggior impegno creativo per l'occhio, la mente e il cuore dell'artista-fotografo che abbia a manipolare i non facili risvolti della "semplicità". Mi pare quanto mai apprezzabile, al riguardo, la bella composizione dell'amico Franco, di sicuro impatto estetico, con i colori di terra e di cielo che assurgono a contenuto e forma della composizione stessa, ma anche a simboli delle emozioni e sentimenti che albergano nelle fini pieghe dell'IO creativo.



I fotografi UIF GERARDO MARZANO



Sono Gerardo Marzano e vivo a Tuglie in provincia di Lecce. Fin da ragazzino sognavo di diventare un fotografo, però gli eventi mi portarono ad emigrare in Svizzera dove, nel 1975 acquistai la mia prima reflex, una Yashica TL Electro con la quale detti sfogo alla mia passione fotografica da autodidatta e con il supporto delle riviste fotografiche del tempo. In Svizzera mi classificai al primo posto in un concorso fotografico che mi servì da stimolo a proseguire la mia passione con l'acquisto di nuove macchine fotografiche fino ad approdare nel mondo della fotografia digitale nell'anno 2006 con il passaggio al sistema Canon. Il 2006 fu anche l'anno di rientro in Italia a seguito del mio pensionamento. Attualmente possiedo la mia fedele Canon 7D Mark II con vari obiettivi. Amo molto viaggiare e fotografare nei paesi culturalmente differenti dal nostro mondo occidentale e, se pur prediligendo tutti i generi fotografici, le foto di paesaggio e di viaggio sono le mie preferite assieme ai ritratti. Nel 2019 entrai a far parte della grande famiglia U.I.F. rivestendo la carica di Delegato di zona. carica che, oltre ad essere onorato di ricoprire, è servita da spinta per continuare a coltivare sempre di più la mia passione per la fotografia assieme ad altri amici U.I.F. della mia zona.

